



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

COPIA

Prot. n. 3259

Reg. n. **12**

Registro originale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016

L'anno *duemilasedici* il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17.14, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione - convocato dal Presidente con nota prot. 3235 del 23/04/2016 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Gianpiero STRUSI con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Angela NOZZI all'appello iniziale risultano:

n°	Consiglieri	Presenti	Assenti	n°	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Panunzio GROTTOLO	X		10	Cosimo CIURA	X	
2	Antonio P. FASCIANO	X		11	Giuseppina ANCORA	X	
3	Diego LOMBARDI	X		12	Vincenzo MARANO'	X	
4	Jolanda MATICHECCHIA		X	13	Salvatore PRETE		X
5	Giuseppe MARINELLI	X		14			
6	Gianpiero STRUSI	X		15			
7	Natascia SANTORO	X		16			
8	Michela MANISI	X		17			
9	Maria R. LITTA	X					

in totale n. 11 Consiglieri presenti su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 13 in carica.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- In ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere FAVOREVOLE
Il responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Giovanna Gregucci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in aula del Sindaco;

vista la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

visti inoltre gli articoli 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

visto quanto disposto dall'art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158;

visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto il decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2016 con la quale sono stati approvati:

- il piano finanziario a consuntivo 2015 dell'importo di € 812.098,57, comprensivo di € 2.213,90 di maggiori costi rispetto al piano finanziario preventivo;
- il piano finanziario preventivo per l'anno 2016 dell'importo di € 769.750,09, oltre € 2.213,09 quale maggior costo a consuntivo per l'anno 2015, per un totale complessivo di € 771.963,18;

considerato che l'art. 2, comma 2, D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la

tariffa, principio ribadito dal comma 11, dell'art. 14, d.l. 201/20111, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

considerato che l'art. 30, comma 8, del regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014 prevede che l'eventuale differenza negativa tra il gettito consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio;

ritenuto di dover integrare i costi preventivati per il 2016 con i maggiori costi contabilizzati nel 2015 al fine di ottemperare all'obbligo dell'integrale copertura dei costi, dando atto, pertanto, che i costi complessivi del piano finanziario 2016 computati con i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, ammontano ad € 771.963,18 di cui € 541.372,51 attribuibili ai costi fissi e € 230.590,67 ai costi variabili;

considerato che l'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999 prescrive l'utilizzo di metodi razionali per effettuare la ripartizione dei costi fra le due macrocategorie di utenze domestiche e utenze non domestiche;

considerato e ritenuto che rispetto all'anno 2015 non si sono registrati apprezzabili cambiamenti nel tessuto sociale e produttivo che possano incidere sulla quantità dei rifiuti prodotti dalle singole categorie, si ritiene opportuno confermare anche per il 2016 le percentuali di addebito già definite per il 2015, ovvero pari alla percentuale del 69,26% attribuibile alle utenze domestiche e la percentuale del 30,74% attribuibile alle utenze non domestiche;

dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, le tariffe sono articolate secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento IUC;

ritenuto opportuno, - nelle more della riforma del D.P.R. 158/1999 e comunque in attesa della definizione dei criteri previsti dall'art. 1, comma 667, Legge 147/2013, che dovranno garantire la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - garantire un graduale passaggio dal precedente sistema tariffario all'attuale ed al fine di mitigare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo sistema tributario presenta su di alcune categorie di attività caratterizzate da un'elevata produttività di rifiuti le tariffe sono determinate sulla base dei criteri indicati nel citato D.P.R. 158/99 utilizzando i relativi coefficienti Kb, Kc, Kd con le modalità concesse dalla lettera e-bis) dell'art. 2 della L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, ovvero con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%. Altresì, il valore del coefficiente Ka verrà utilizzato entro i limiti originariamente previsti dallo stesso D.P.R. 158/99;

ritenuto altresì opportuno modulare, per quanto innanzi, i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, in modo da non gravare ulteriormente sulle utenze domestiche e contestualmente non penalizzare alcune attività commerciali che a priori il D.P.R. 158/99 attribuiva con il più alto indice tariffario ma che alla luce della contingente situazione di crisi economica si può ritenere effettiva e veritiera una diminuzione sensibile dell'attività lavorativa e quindi della produzione media dei rifiuti prodotti e conferiti presso il pubblico servizio. In particolare:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile della tariffa è stato utilizzato il coefficiente Kb entro il valore minimo del *range* previsto dalla tabella 2 del D.P.R. 158/99;
- per le utenze non domestiche, sulla parte fissa e variabile della tariffa, sono stati applicati i coefficienti Kc e Kb con valore: massimo o massimo derogato del 50% del *range* previsto dalla tabella 3b, 4b del D.P.R. 158/99 per le attività per le quali l'attuale tariffa pesa in modo più lieve anche in confronto con le precedenti tariffe TARISU; ad altre medio basse il coefficiente minimo o medio; a quelle più gravate dall'attuale tariffa, la misura minima del coefficiente derogata del 50%;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ritenuto necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2016 nella misura prevista nell'allegato prospetto;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, modificata con deliberazione di C.C. n. 53 del 31/10/2014, relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

visto in particolare il comma 3 dell'art. 47 del citato regolamento IUC che prevede, per ciascun anno di imposta, il pagamento della TARI in quattro rate come di seguito indicate: I^a rata 31.05, II^a rata 31.07, III^a rata 30.09, IV^a rata 30.11, oppure in un'unica soluzione con scadenza 16.06;

ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente, con riferimento all'art. 40 del regolamento IUC:

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30%;

considerato che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento, come definito all'art. 45 del regolamento IUC;

rilevato che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia;

dato atto che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenografia;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Matichecchia), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 8 (MAGG.), Voti Contrari n. 4 (MIN.), Astenuti n. //,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016 nella misura di cui agli allegati prospetti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2016, incluso il recupero dei maggiori costi contabilizzati per l'anno 2015, sono previsti nella misura di € 771.963,18 di cui € 541.372,51 attribuibili ai costi fissi ed € 230.590,67 ai costi variabili a cui, sono da aggiungere il costo delle riduzioni previste dal vigente regolamento TARI introdotte ai sensi dei commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, da coprire attraverso il gettito tariffario, quantificate in complessivi € 12.031,42;

3. di confermare per l'anno 2016 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa;

4. di stabilire per l'anno 2016 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;

b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;

c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %;

5. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 100%;

6. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale;

7. di confermare, secondo quanto stabilito dall'articolo 47, comma 3, del vigente regolamento sull'imposta comunale unica, il pagamento della TARI 2016 in 4 rate alle seguenti scadenze: 1^a rata entro il 31 maggio 2016 – 2^a rata entro il 31 luglio 2016 – 3^a rata entro il 30 settembre 2015 – 4^a rata entro il 30 novembre 2016, ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

8. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Matichecchia), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 8 (MAGG.), Voti Contrari n. 4 (MIN.), Astenuti n. //,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

TARIFE TARI ANNO 2016
UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI MONTEIASI (TA) -TARIFE TARI 2016 -

DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Tipologie famiglie	Superficie Totale abitazioni		Utenze familiari		Superficie media utenze familiari		Coefficiente quota fissa		Quf €/mq/anno	Tariffa Quota Fissa		Importo Quota Fissa media €/mq	Coefficiente quota variabile		Qqv kg/famiglia	Cu €/kg	Tariffa Quota variabile per utenza familiare		Tariffa Quota variabile per persona €/persona	Tariffa quota variabile media €/mq	Tassa Complessiva media €/mq/utenza
	mq	n.	mq	n.	valore	ka(n)	€/mq	Ka(n) x Quf		valore	Kb(n)		€/utenza	€/utenza x Quv x Cu							
Nuclei familiari con 1 componente	66.813,00	611	109,35	0,81	fisso	0,81	1,07073	€ 117,08	min	0,60	27,42943	€ 27,43	€ 0,25	€ 117,34							
Nuclei familiari con 2 componenti	69.412,00	522	132,97	0,94	fisso	0,94	1,24257	€ 165,23	min	1,40	-63,99266	€ 32,60	€ 0,48	€ 165,71							
Nuclei familiari con 3 componenti	77.414,00	569	136,05	1,02	fisso	1,02	1,34832	€ 183,44	min	1,80	82,27628	€ 27,43	€ 0,60	€ 184,05							
Nuclei familiari con 4 componenti	65.938,00	481	137,09	1,09	fisso	1,09	1,44086	€ 197,52	min	2,20	100,55990	€ 25,14	€ 0,73	€ 198,25							
Nuclei familiari con 5 componenti	13.239,00	97	136,48	1,10	fisso	1,10	1,45408	€ 198,46	min	2,90	132,55823	€ 26,51	€ 0,97	€ 199,43							
Nuclei familiari con 6 o più componenti	4.507,00	28	160,96	1,06	fisso	1,06	1,40120	€ 225,54	min	3,40	155,41076	€ 25,90	€ 0,97	€ 226,51							
	297.323,00	2.308																			

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI - AREA SUD

TARIFE TARI ANNO 2016

UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI MONTEIASI (TA) - TARIFE TARI 2016 -

DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI AREA SUD

Categorie	Numero Oggetti	Superficie totale categoria	Coefficiente quota fissa		Qapf	Quota fissa		Coefficiente quota variabile		Cu	Quota variabile		Tariffa Totale
			valore	Kc(ap)		€/mq	Kc(ap) x Qapf	valore	Kd (ap)		€/mq	Kd(ap) x Cu	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	1.146,00	min	0,45	€/mq/anno	€/mq	€/mq	4,00	€/Kg	€/mq	€/mq	€/mq	€ 1.75122
2 Cinematografi e teatri			max + 50%	0,71		€ 1.22429	€ 0,81410	min	6,18		€ 0,52692	€ 0,81410	€ 2.73216
3 Autorimese e magazzini senza alcuna vendita diretta	931	24.936,00	min	0,36		€ 0,97944	€ 0,97944	min	3,20		€ 0,42154	€ 0,42154	€ 1.40097
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	16,00	min	0,63		€ 1,71401	€ 1,71401	min	5,53		€ 0,72847	€ 0,72847	€ 2.44248
5 Stabilimenti balneari			min	0,35		€ 0,95223	€ 0,95223	min	13,10		€ 1,72567	€ 1,72567	€ 2.67790
6 Esposizioni, autosaloni			min	0,34		€ 0,92502	€ 0,92502	min	3,03		€ 0,39914	€ 0,39914	€ 1.32417
7 Alberghi con ristorante	1	275,00	max	1,41		€ 3,83612	€ 3,83612	max	12,45		€ 1,64005	€ 1,64005	€ 5.47617
8 Alberghi senza ristorante	1	266,00	min	0,85		€ 2,31256	€ 2,31256	min	7,50		€ 0,98798	€ 0,98798	€ 3.30054
9 Case di cura e riposo			min	0,90		€ 2,44859	€ 2,44859	min	7,90		€ 1,04067	€ 1,04067	€ 3.48926
10 Ospedali			min	0,86		€ 2,33976	€ 2,33976	min	7,55		€ 0,99457	€ 0,99457	€ 3.33433
11 Uffici, agenzie, studi professionali	53	3.716,00	max	1,17		€ 3,18317	€ 3,18317	max	10,30		€ 1,35883	€ 1,35883	€ 4.53999
12 Banche e istituti di credito	1	123,00	max + 50%	1,19		€ 3,23998	€ 3,23998	max + 50%	10,40		€ 1,36934	€ 1,36934	€ 4.59932
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	27	3.872,00	max	1,13		€ 3,07434	€ 3,07434	max	9,90		€ 1,30414	€ 1,30414	€ 4.37848
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	6	402,00	medio	1,26		€ 3,41442	€ 3,41442	medio	11,05		€ 1,45563	€ 1,45563	€ 4.87005
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	52,00	max	0,91	€ 2,72066	€ 2,47580	€ 2,47580	max	8,00	€ 0,13173	€ 1,05385	€ 1,05385	€ 3.52964
16 Banchi di mercato, beni durevoli	1	429,00	min	1,19		€ 3,23758	€ 3,23758	min	10,45		€ 1,37559	€ 1,37559	€ 4.61417
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	14	1.368,00	medio	1,35		€ 3,65928	€ 3,65928	medio	11,83		€ 1,58338	€ 1,58338	€ 5.21766
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, fabbro, elettricista	11	650,00	medio	0,91		€ 2,46219	€ 2,46219	medio	7,96		€ 1,04792	€ 1,04792	€ 3.51011
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	273,00	max	1,38		€ 3,75450	€ 3,75450	max	12,10		€ 1,59394	€ 1,59394	€ 5.34845
20 Attività industriali con capannoni di produzione	11	22.834,00	max + 50%	1,41		€ 3,83612	€ 3,83612	max + 50%	12,38		€ 1,63017	€ 1,63017	€ 5.46629
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	63,00	max + 50%	1,38		€ 3,75450	€ 3,75450	max + 50%	12,17		€ 1,60251	€ 1,60251	€ 5.35701
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	404,00	min - 50%	1,70		€ 4,62511	€ 4,62511	min - 50%	14,97		€ 1,97135	€ 1,97135	€ 6.59647
23 Mense, birrerie, amburgherie			min	2,55		€ 6,93767	€ 6,93767	min	22,40		€ 2,95077	€ 2,95077	€ 9.88844
24 Bar, caffè, pasticceria	9	532,00	min - 50%	1,28		€ 3,48244	€ 3,48244	min - 50%	11,25		€ 1,48197	€ 1,48197	€ 4.96441
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	2.518,00	min	1,56		€ 4,24422	€ 4,24422	min	13,70		€ 1,80471	€ 1,80471	€ 6.04894
26 Pasticceria, generi alimentari e/o miste	1	140,00	min	1,56		€ 4,24422	€ 4,24422	min	13,77		€ 1,81393	€ 1,81393	€ 6.05816
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza la taglio	8	420,00	min - 50%	2,21		€ 6,01265	€ 6,01265	min - 50%	19,47		€ 2,56414	€ 2,56414	€ 8.57679
28 Ipermercati di generi misti			min	1,65		€ 4,48908	€ 4,48908	min	14,53		€ 1,91405	€ 1,91405	€ 6.40313
29 Banchi di mercato generi alimentari			min - 50%	1,68		€ 4,55710	€ 4,55710	min - 50%	14,75		€ 1,94303	€ 1,94303	€ 6.50013
30 Discoteche, night club	1.128	64.435,00	max	1,91		€ 5,19545	€ 5,19545	max	16,80		€ 2,21308	€ 2,21308	€ 7.40953

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE
(Gianpiero STRUSI)
f.to Gianpiero STRUSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Angela NOZZI)
f.to Dott.ssa Angela NOZZI

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG., attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.monteiasi.it il giorno 19 MAG, 2016 per restarvi quindici giorni consecutivi.

Monteiasi, il 19 MAG, 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
f.to Giuseppe Matichecchia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 il giorno 19 MAG, 2016

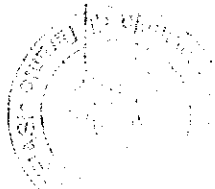
- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
 Decorsi 10 dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

Monteiasi, il 19 MAG, 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
f.to Giuseppe Matichecchia

Per copia conforme

Monteiasi, il



IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Giuseppe Matichecchia